



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA CIRCOSTANTE LA SUPERSTRADA
SIENA – FIRENZE SITA NEL COMUNE DI POGGIBONSI

CODICE REGIONALE: 9052144
CODICE MINISTERIALE: 90553
GAZZETTA UFFICIALE: N. 228 DEL 9 SETTEMBRE 1970

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: POGGIBONSI

GIUGNO 2012

DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9052144
Codice ministeriale	90553
D.M. 29/08/1970	G.U. n. 228 del 09/09/1970
Denominazione	Zona circostante la superstrada Siena – Firenze sita nel comune di Poggibonsi
Regione	Toscana
Provincia/e	Siena
Comune/i (Provincia)	Poggibonsi

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Siena: 14 dicembre 1967 2. Planimetria originaria ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 286070, 286100, 286110, 286140, 286150
		Cartografie accessorie: --
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	A) allacciandosi al vincolo dell'autostrada nel comune di Monteriggioni (<i>Codice regionale 9052145</i>) si segue il confine comunale con Colle sino alla località Belvedere B) riprendendo poi dal confine comunale di Colle, quando tale confine incontra la strada statale n. 68 e seguendo il borro di Liscia fino alla sua	



	<p>immissione nell'Elsa</p> <p>C) da qui in linea retta verso nord fino all'incrocio della strada vicinale di Pian dei Campi con il precedente vincolo di Poggibonsi (Decreto Ministeriale 6 aprile 1965, Gazzetta Ufficiale 30 aprile 1965, Codice regionale 9052018)</p> <p>D) riallacciandosi poi al vincolo suddetto si segue la Via Borgo Marturi fino ad arrivare a Piazza Gramsci</p> <p>E) da qui per tutta la via Trento fino a riallacciarsi alla Via Senese</p> <p>F) il vincolo prosegue ripartendo da Via Vallepiatta, proseguendo in linea retta fino a incontrare il torrente Staggia</p> <p>G) e seguendolo verso nord fino all'incrocio con il borro della Pancole</p> <p>H) da qui in linea retta verso nord fino alla frazione di Pancole a quota 125</p> <p>I) da qui seguendo un tratto della strada statale Cassia sino a raggiungere l'incrocio della strada vicinale della Palazzina</p> <p>J) fino all'incrocio col confine di provincia</p> <p>K) e seguendo questo fino al ponte della strada statale Cassia situato a quota 136</p> <p>L) da qui in linea retta verso est fino all'incrocio della strada S. Giorgio e Sornano a quota 132</p> <p>M) poi parallelamente all'autostrada, alla distanza di m. 100 da essa, fino al confine di provincia</p> <p>N) e successivamente seguendo tale confine di provincia fino a incontrare una linea parallela all'autostrada e distante da essa 100 m.</p> <p>O) dalla parte est dell'autostrada il vincolo, nel tratto tra il confine di provincia a nord e la strada che conduce al Castello di Strozze dalla località Piaggiolo delimitata da una linea parallela all'autostrada e distante da essa 100 m.</p> <p>P) <i>ripartendo poi dalla località Piaggiolo sino ad arrivare alla quota 139 della suddetta strada</i></p> <p>Q) e successivamente verso sud-est sino a quota 201 della strada per Strozze</p> <p>R) seguendo poi la strada medesima per Luco e la Badiola, scendendo il tratto interessato da alberature di cipresso fino all'incrocio con la strada comunale che dai pozzi artesiani conduce a Talcione</p> <p>S) da questo punto in linea retta e fino al bivio con la strada che dal Podere Magione conduce a Castagneto a quota 166</p> <p>T) da qui seguendo la strada che porta a Poggiarello fino all'incrocio con la strada che porta a Megognano</p> <p>U) e seguendo un tratto di quest'ultima fino all'incrocio con la prima strada vicinale a sud</p> <p>V) seguendo questa fino alla curva di livello 200</p> <p>W) e circoscrivendo con questa Megognano</p>
--	---



	<p>X) proseguendo poi per la strada poderale che conduce verso sud alla Cassia, fino a quota 135 a Pian dei Peschi</p> <p>Y) da qui in linea retta fino al Podere Prati a quota 131</p> <p>Z) e seguendo poi una linea perpendicolare alla autostrada fino ad una distanza di m. 100 da essa</p> <p>AA) da qui si prosegue con una linea parallela all'autostrada e distante da essa m. 100 fino al confine comunale in prossimità del Podere Lisoino</p> <p>AB) si prende poi dal confine comunale di Colle in prossimità del Belvedere e si segue l'autostrada con una linea parallela ad essa distante m. 100 fino al confine di Monteriggioni</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto A: per confine comunale è da intendersi il tratto più a nord (in prossimità della località Torre del Chito); a causa del particolare andamento nord-sud del limite comunale, fino alla località Podere Scarni, ove il confine assume direzione est, la fascia di 100 metri ad ovest della superstrada viene interrotta, così da creare due aree distaccate da quella principale.</p> <p>2. Tratto P: è stato descritto e tracciato per assunzione logica, in quanto nel testo del decreto manca la descrizione.</p> <p>3. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA</p>	

REFERENZE

Data compilazione Giugno 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto